



Sicilia – Entrate, fondo alla DP di Palermo: basta coi meritevoli, idea solidaristica delle risorse e via il tabù sulle indennità per le posizioni organizzative. Era ora!



Palermo, 22/11/2021

Si è svolto in data 19 novembre l'incontro sul fondo alla DP di Palermo.

Il Direttore ha esordito chiedendo di fare un accordo simile a quello dello scorso anno.

Come USB abbiamo immediatamente posto la **pregiudiziale sulla mancata informativa** ( dati, prospetti, atti dispositivi, proposta di parte pubblica) chiesta anche in vista dell'incontro. USB l'anno scorso al tavolo non c'era ( le convocazioni per il fondo sono spesso fatte non solo all'ultimo secondo ma anche in contemporanea con altre DP ) e quindi al problema della trasparenza e di non firmare accordi al buio si è posto per noi anche il problema di superare quello che a tutti gli effetti sarebbe stato un puro atto di fede (!).

Nell'attesa di ricevere il materiale, poi arrivato durante la giornata, abbiamo posto una serie di questioni e fatto proposte che cerchiamo di sintetizzare:

## **No alle premialità individuali:**

**USB è contraria alle premialità individuali proposte dall'amministrazione**, indicando invece l'utilizzazione del residuo fondo di sede come elemento perequativo per remunerare coloro che non hanno goduto di alcuna altra indennità. Vogliamo evitare valutazioni soggettive e opinabili, spesso sostenute da motivazioni generiche non condivisibili, che non fanno altro che creare malumori e tensioni tra il personale, dall'altra privilegiare l'individuazione di criteri e progetti che includano una platea di lavoratori il più ampia possibile cui distribuire le risorse disponibili.

Quello che vogliamo evitare è che parte datoriale possa arrivare persino ad avere governo dei fondi del Personale, così da asservirlo come leva per operare ulteriori pressioni o ulteriore argomento per servire i soliti obiettivi a tutti i costi e con buona pace degli organici all'osso.

## **Principio perequativo e riconoscimento specifiche responsabilità per il personale di I e II area senza alcuna indennità:**

A sostegno del principio perequativo abbiamo proposto di **remunerare la professionalità disconosciuta sia giuridicamente che economicamente al personale che appartiene alla prima e alla seconda area** che, nella corresponsione della produttività individuale, spesso viene mortificato con l'attribuzione di coefficienti più bassi seppure spesso si veda investito di responsabilità superiori a quelle che competerebbero. Questo personale spesso si ritrova ad avere deleghe di firma, svolge mansioni superiori e sappiamo che l'AE riconosce loro la professionalità solo dopo concorso e solo a quelli che hanno la laurea, mentre utilizza le loro mansioni superiori senza riconoscere nulla. Abbiamo, dunque, posto il problema del mansionismo che sulla I e II area si pone in maniera lampante ma che andrebbe indagato come fenomeno in tutte le aree.

## **Principio equità redistributiva dovuta a carenza organico strutturale:**

Solo alla DP Di Palermo si è passati da 501 unità a 354 in 4 anni con un saldo negativo di 147 unità: una DP dalla **cronica carenza di organico** in cui la tenuta è garantita da uno sforzo in sé eccezionale da parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

USB richiede una **forma di redistribuzione equitativa quanto più ampia possibile** in quanto tutte e tutti partecipano, in base alle proprie capacità, competenze e assegnazioni agli obiettivi generali dell'Ufficio che ricordiamo non possono essere solo di tipo quantitativo. Con quest'ottica di perequazione e solidaristica USB ha proposto l'Assegnazione del residuo fondo ai dipendenti con presenza giornaliera superiore al 50 % con riduzione del 50 % della quota per i dipendenti che già percepiscono indennità varie con importo superiore a 100 euro.

## **Principio di rotazione:**

Ove si facesse riferimento a progetti le attività premiate non dovrebbero mai ripetersi negli anni perchè questo comporterebbe una **concentrazione di risorse su pochi e sempre gli stessi**;

**Principio di democrazia economica: no al cumulo delle indennità e al cumulo tra indennità e incarichi di responsabilità**

Come USB da sempre sosteniamo che le posizioni di responsabilità, per le quali a monte sono già previsti emolumenti finanziati con il fondo di tutto il personale, andrebbero pagate con risorse dell'Agenzia e non con somme destinate alle lavoratrici e ai lavoratori e, nel corso degli anni, abbiamo sempre ribadito l'esclusione della cosiddetta doppia indennità ai capi team e capi area. **Il fenomeno delle doppie indennità rappresenta una concentrazione di risorse che mal si concilia con il principio dell'equità economica, principio da garantire a tutto il personale.** Non a caso, nel 2021, quando sono stati chiusi i rubinetti per pagare le posizioni è calata la scure dei tagli lineari con gli effetti di spezzatino e parcellizzazione del personale che ben si conoscono e che abbiamo subito denunciato;

Dopo un'accesa discussione **si è arrivati a una sintesi** che ci ha portato a firmare un accordo che per quest'anno finalmente **elimina l'idea di un fondo che attraverso la categoria dei meritevoli legittima una leva per creare corsie differenziate tra i lavoratori. Al contrario con questo accordo viene salvaguardata un'idea solidaristica di ripartizione delle risorse economiche, valorizzando il ruolo sociale del Lavoro svolto da tutto il personale.**

In relazione alle indennità per i **titolari di posizioni organizzative** avrebbe potuto farsi molto di più visto che il divieto di cumulo è previsto solo per le somme del residuo e non per tutte le indennità come chiedeva USB ma riteniamo che iniziare a rompere il tabù sulla questione sia un passo importante.

Sulle I e II aree si è persa un'occasione e diverse sigle avevano anche appoggiato la nostra idea. Riteniamo tale proposta importante non solo per dare un segnale di gratitudine tangibile ma anche perchè le *"specifiche responsabilità"* di cui parla l'Accordo nazionale sono un dato di fatto quando ci sono colleghe e colleghi che si fanno carico della tenuta istituzionale, svolgendo di fatto mansioni superiori, senza l'adeguato riconoscimento retributivo e di inquadramento professionale. La tendenza dell'Amministrazione e più in generale dei tavoli governativi è quella di andare verso un sistema delle competenze e delle professionalità e USB avrebbe voluto, **attraverso un utilizzo perequativo del fondo,** dare **un segnale forte a queste colleghe e colleghi che hanno garantito la tenuta degli Uffici e che oggi sembrano dimenticati.**

Allighiamo per trasparenza la nota USB di accompagnamento all'Accordo

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia

